Unione Sindacale di Base

DECORRENZA DIRITTO CORRESPONSIONE SECONDO BUONO PASTO

Padova, 07/02/2025

A: Direzione Interregionale del Veneto e T.A.A.

Dott. Ing. Cristina **D'ANGELO**

e, p.c. Comando Vigili del Fuoco di Venezia

Ing. Carlo **METELLI**

Comando Vigili del Fuoco di Padova

Ing. Giuseppe **LOMORO**

Comando Vigili del Fuoco di Rovigo

Ing. Alessandra **BASCIA'**

Comando Vigili del Fuoco di Belluno

Ing. Matteo **CARRETTO**

Comando Vigili del Fuoco di Vicenza

Ing. Andrea **GATTUSO**

Comando Vigili del Fuoco di Verona

Ing. Enrico **PORROVECCHIO**

Comando Vigili del Fuoco di Treviso

Arch. Giuseppe **COSTA**

OGGETTO: DECORRENZA DIRITTO CORRESPONSIONE SECONDO BUONO PASTO

Spett.le

Durante la precedente gestione della Direzione Interregionale del Veneto e del T.A.A. abbiamo richiesto la corretta applicazione dell'art.14 DPR.121/2022 (Trattamento di trasferta e riconoscimento del secondo buono pasto).

A causa delle errate e illogiche disposizioni fornite ai Comandi del Veneto, da parte della Direzione Interregionale Veneto e T.A.A., si è giunti ad una proclamazione dello stato di agitazione che ha portato la Scrivente a non conciliare. Di fronte ad un ex Direttore che non ha voluto riconoscere quanto stabilito dal CCNL, negando l'evidenza e l'ovvietà, e ad un paradossale silenzio dei Comandanti Provinciali anche di fronte all'inconfutabilità della norma in questione.

Al tavolo di conciliazione abbiamo portato le disposizioni delle Direzioni di Lazio e Emilia Romagna che, correttamente, hanno applicato la giusta decorrenza del beneficio del secondo buono pasto per missioni, anche all'interno della provincia, per le sostituzioni necessarie ad assicurare la corretta composizione delle squadre di soccorso effettuate nel turno diurno e che evidenziavano che per il pasto serale può essere riconosciuta la corresponsione del buono pasto con retroattività dal 1 settembre 2022.

In data odierna siamo venuti a conoscenza della disposizione del Direttore dell'Umbria dott.ssa Cesario la quale informa i Comandi della regione quanto questa Organizzazione Sindacale sostiene e il CNLL decreta.

Alla luce di quanto esposto si chiede alla S.V. di fornire ai Comandi del Veneto ulteriori indicazioni in merito all'oggetto, abrogando le precedenti prescrizioni fornite dall'ing. Munaro.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

Per Il Coordinamento Regionale USB VVF Veneto

Enrico Marchetto